

Solidarietà Veneto: la lunga esperienza paga

Solidarietà Veneto è un fondo pensione contrattuale riservato ai lavoratori dipendenti delle industrie venete, promosso dalla CISL e dalle Associazioni Industriali del Veneto. Il fondo ha la caratteristica di essere intersettoriale e regionale: possono così aderirvi tutti i lavoratori dei settori industriali che operano nella regione Veneto. I lavoratori aderenti, qualora cambiassero azienda e settore produttivo, potrebbero continuare gli accantonamenti con lo stesso Fondo, ammortizzando così la mobilità tra un Fondo e l'altro. Per i datori di lavoro e i lavoratori aderenti appartenenti a categorie per le quali la contrattazione collettiva nazionale non abbia ancora previsto l'istituzione della previdenza complementare, sono previste contribuzioni pari all'1% della retribuzione annua lorda ai fini del Tfr. La quota TFR è differenziata in funzione dell'anzianità contributiva Inps del lavoratore e prevede il 18% dell'accantonamento annuo o l'intera destinazione.

Per il suo funzionamento il fondo sostiene spese relative alla gestione amministrativa e all'investimento delle risorse finanziarie. Alla copertura degli oneri della gestione amministrativa, provvede in via prioritaria, mediante l'utilizzo della quota di iscrizione e della quota associati-

SCHEDA SOLIDARIETA' VENETO

Denominazione SOLIDARIETA' VENETO—FONDO PENSIONE	Tipologia di gestione Contribuzioni lavoratore e azienda	Multicomparto	Costi
Data Autorizzazione Esercizio 20-ott-99	1% su retribuzione annua lorda ai fini del TFR		Quota di iscrizione €7,74
Data Iscrizione Albo 05-giu-00			- a carico dell'azienda €3,87
Forma giuridica Associazione riconosciuta con D.M. lavoro del 09-dic-99	Aderenti ad oggi oltre 20.000		- a carico del lavoratore €3,87
Regime prestazioni Contribuzione definita	Totale investito (in milioni di €) circa 70		Quota associativa 1,5% su ammontare contributi versati
Settore Aziende industriali del Veneto			Spese di gestione amministrativa e finanziaria Variabili per comparto

Incidenza delle spese sul patrimonio (al 31/12/2003)	Linea Prudente	Linea Reddito	Linea Dinamico
Gestione finanziaria	22.196 (0,081%)	10.237 (0,084%)	17.489 (0,174%)
Banca depositaria	12.740 (0,046%)	5.173 (0,043%)	4.439 (0,044%)
Gestione amministrativa	188.524 (0,685%)	88.752 (0,731%)	74.440 (0,742%)
Altre spese	1.466 (0,005%)	690 (0,006%)	579 (0,006%)

NOTE

Le spese di gestione amministrativa del 2003 sono risultate pari a € 351.716 ed hanno rappresentato lo 0,7% dell'attivo netto al 31/12/2003. L'incidenza media annua per aderente di tali spese è stata pari a € 26. Sul calcolo delle spese di gestione finanziaria incide anche una percentuale dell'overperformance. L'overperformance viene ottenuta come differenza tra il rendimento ottenuto e il benchmark di riferimento indicato nella convenzione di gestione.

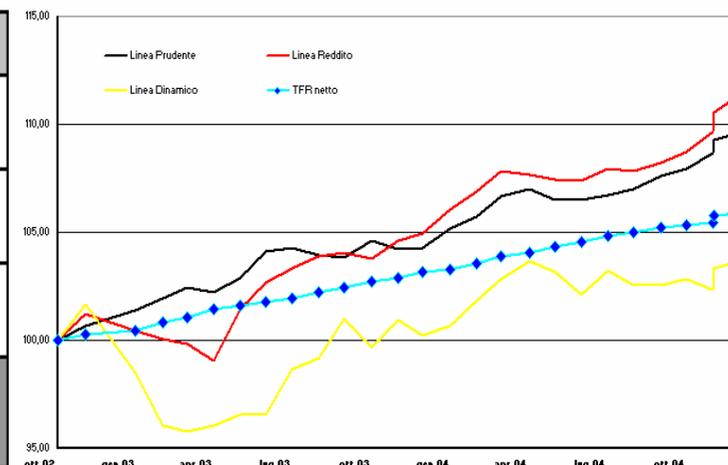
va. Le commissioni annue per la gestione finanziaria si calcolano sul patrimonio investito. Per i dettagli legati all'incidenza di tali spese nel 2003 si rimanda alla tabella. Dopo l'effettuazione delle gare di selezione, da dicembre 2001 ha preso avvio la

gestione finanziaria, con la definizione di tre profili di gestione. Nel primo periodo, fino a settembre 2002, la gestione è stata di tipo monocomparto ed è stato riconosciuto agli aderenti un unico rendimento, composto dalla media dei tre rendimenti realizzati dai

ANALISI DELLA FASE MULTICOMPARTO

L'analisi prende in considerazione la gestione multicomparto, avviata da ottobre 2002. Nella precedente gestione monocomparto, da novembre 2001 a settembre 2002, il valore della quota individuale è passato da 10 a 9,526, per un rendimento negativo pari a -4,74%. Per consentire un corretto confronto, si considera il Tfr calcolato al netto degli oneri fiscali vigenti applicabili al Fondo. Si ricorda che le performance delle linee del fondo riflettono oneri pari all'11%.

Periodo	Fondo	TFR Netto
ultimi 3 mesi 2002	Linea Prudente	1,38%
	Linea Reddito	0,44%
	Linea Dinamico	-1,50%
2 0 0 3	Linea Prudente	3,75%
	Linea Reddito	5,60%
	Linea Dinamico	2,22%
2 0 0 4	Linea Prudente	4,20%
	Linea Reddito	5,03%
	Linea Dinamico	2,98%
TOTALE	Linea Prudente	9,61%
	Linea Reddito	11,40%
	Linea Dinamico	3,68%



Gestori. E' seguita dal primo ottobre 2002 la gestione multicomparto e i tre profili sono diventati tre linee: Prudente (componente azionaria fino al 10%), Reddito (fino al 30%) e Dinamico (fino al 60%). Si ricorda che il fondo pensione, costituito con atto notarile il 30 gennaio 1990, ha avuto

precedentemente alla gestione finanziaria circa 11 anni di gestione assicurativa ed un anno di impiego in 'pronti contro termine'. Dal 1990 al 2000 i risultati hanno dato un rendimento medio annuo del 9,89%.

Conclusioni

L'analisi ha preso in considerazione la fase multicomparto. Interessante la performance della